

ASCOLI

T: 0736 259228

E: ascoli@corriereadriatico.it

F: 0736 252860

Il pulmino dei giurati esce scortato

Due membri accerchiati a pochi metri dal palco e inseguiti. Tre si sono rifiutati di valutare le gare serali

QUINTANA ROVENTE

CLAUDIO ROMANUCCI

Ascoli

Da una parte il trionfo di Porta Romana, dall'altra gli insulti e i tentativi di aggressione ai giurati. Tutto nel lungo programma di gare in piazza Arringo, durante e dopo le esibizioni degli sbandieratori. Il bilancio delle contestazioni ai delegati della Federazione (Fisb) è pesante: tre giurati hanno chiesto, ed ottenuto, di abbandonare nel pomeriggio il tavolo e non partecipare alle valutazioni delle coppie e grandi squadre mentre in serata, dopo la proclamazione della vittoria dei rossazzurri, due membri della commissione sono stati accerchiati a pochi metri dal palco e inseguiti mentre cercavano di allontanarsi per raggiungere il pulmino con cui avevano raggiunto la città. Il secondo tempo sono intervenute le forze dell'ordine, che hanno scortato i mezzi fino all'imbocco dell'Ascoli Mare.

Punteggi contestati

Tutto è nato quando sono stati ufficializzati i punteggi della specialità del singolo. Una decina di spettatori ha raggiunto la parte posteriore del palco in cui erano sistemati i membri della giuria per protestare. Il motivo principale al centro della contestazione è stato il terzo posto attribuito a Porta Maggiore. "Tronno no-

co, meritava di più. Il numero era più complesso degli altri", hanno urlato i manifestanti. Tre giurati, dopo la chiusura della prima parte di gara, hanno anche cercato di spiegare quali erano stati i criteri adottati. Ai piedi del palco si è parlato a lungo oltre le 19. Nel frattempo l'episodio era stato ufficialmente segnalato all'Ente Quintana e inizialmente valutato anche dal presidente della Commissione disciplinare, il padovano Otello Rossi. Era presente proprio in piazza Arringo assieme al vice presidente nazionale Fisb Giorgio Alberti. Tra le esibizioni del pomeriggio e quelle serali iniziate alle 21 è poi arrivato un primo colpo di scena: dei 29 giurati presenti, tre di essi hanno chiesto di lasciare perché, evidentemente, non si sono sentiti in grado di proseguire dopo l'accaduto. I vertici della commissione hanno accettato le dimissioni e, in seconda battuta, sono stati costretti a riformulare una nuova giuria. Tre sostituti hanno accettato di subentrare, garantendo di fatto la prosecuzione della gara.

Coppia della discordia

Le esibizioni serali delle coppie e delle grandi squadre sono filate via tra gli applausi dei circa tremila spettatori. Porta Romana è riuscita ad allungare nella combinata andando a vincere la terza gara su quattro di bandiera. Il punteggio, che è valso il

Contestato il primo successo di Porta Romana nella sfida degli sbandieratori



Gli sbandieratori e i musicisti di Porta Romana posano con il Palio appena conquistato

primo posto di specialità a Ercoli e Gattoni, è stato 25,89. Dietro è finita Tuffilla (22,77) poi Maggiore (22,12), Solestà (20,67), Piazzarola (14,27) e Sant'Emidio (10,48). Non sono mancati nuovi mugugni per l'attribuzione delle piazze d'onore. La grande squadra migliore è stata quella di Porta Solestà: la vecchia guardia in campo ha pesato nel 22,55 finale, davanti a Maggiore (22,17), Porta Romana (20,72), Piazzarola (14,81), Tuffilla (13,37) e

Sant'Emidio (5,86). Per ultimi sono stati valutati anche i musicisti. I pronostici, in favore dei neroverdi, sono stati confermati: Porta Maggiore avanti con (26,19), poi Solestà (24,76), Romana (24,10), Tuffilla (20,11), Piazzarola (15,35) e Sant'Emidio (6,78).

Dopo la consegna del palio realizzato di Antonio Narducci nelle mani degli sbandieratori Porta Romana, dietro il palco dei giurati si sono riaccese le contestazioni. Stavolta, però,

c'erano almeno una trentina di persone. Due giurati, mentre hanno lasciato la postazione, sono stati inseguiti e accerchiati. La rissa è stata evitata dall'arrivo di polizia e carabinieri. I due episodi rischiano di avere uno strascico in sede disciplinare: la Commissione potrebbe decidere sanzioni o, addirittura, di non far valutare le gare dai propri giurati per un determinato periodo di tempo. Quest'ultima ipotesi è già stata messa in atto in altre competizioni nazionali.

► All'ex Tirassegno

Nella notte brindisi rossazzurri

I FESTEGGIAMENTI

Ascoli

L'albo d'oro prende anche i colori Porta Romana. Lo stradominio di Solestà (18 palii) e la competitività di Tuffilla (4 titoli) danno spazio ai grandi passi in avanti degli sbandieratori rossoazzurri.

La notte a cavallo tra domenica e ieri è stata tutta una festa. Dopo la mezzanotte, al ritorno nella sede dell'ex Tirassegno, i protagonisti hanno brindato alla sagra degli arrostiti e dell'amatriciana che ha accompagnato il programma degli eventi del Santissimo Crocifisso. Cori e balli sono andati avanti fino alle 5 del mattino.

Dopo le 3 il Palio è stato portato in piazza Cecco d'Ascoli e per le vie del centro, con il capo sestiere Pierluigi Torquati che spera di fare altrettanto sabato dopo la Giostra. La gara finisce in archivio con alcune considerazioni: il rinnovamento nel singolo, coppia e grande squadra di Solestà (con l'inserimento di tre under) ha bisogno di tempo per dare i suoi frutti mentre Porta Maggiore è sulla strada giusta per cercare il successo anche le 2012.